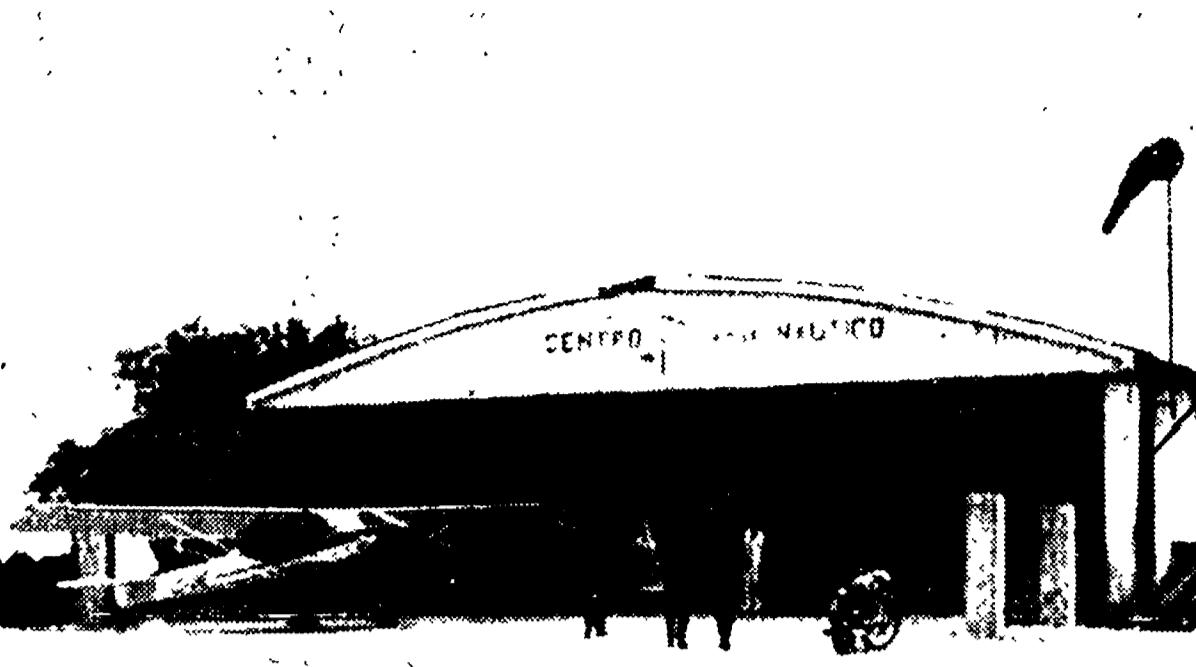


## Beffata oltretutto la polizia segreta di Salazar



COIMBRA — Maria Candida Alves, moglie del custode dell'aeroporto di Coimbra, con i figli. Antonio mostra la corda con la quale sono stati legati i genitori e una delle pistole di plastica con cui sono stati minacciati. A destra: guardie portoghesi perlustrano l'aeroporto di Coimbra-Carnache



## Pistole di plastica per i 650 milioni

Recuperati a due anni dal furto i dipinti del 500

## Stavano per finire all'estero anche gli angeli di S. Sepolcro



Continua il saccheggio delle opere d'arte italiane, ma continua anche la paziente opera di ricerca e di recupero. Il ministro Siviero ha dato ieri notizia del ritrovamento di due pannelli con quattro figure di angeli dipinti nella seconda metà del '500 da Cherubino Alberti. Facevano parte del tabernacolo della Madonna opera di Sant'Elia per la chiesa di S. Maria delle Grazie a San Sepolcro, e due anni fa erano stati asportati, senza che il furto fosse mai denunciato.

La scomparsa dei due pannelli dalla chiesa venne a conoscenza della delegazione dei magistrati: non sono mai stati puliti e per il recupero delle opere d'arte truffate quando un museo straniero stava per procedere all'acquisto. Fu iniziata un'inchiesta, fu accertata la provenienza dei dipinti e infine si è arrivati al ritrovamento e all'autorità giudiziaria. Le denunce dei responsabili del furto per la chiesa di S. Maria delle Grazie a San Sepolcro, e due anni fa erano stati asportati, senza che il furto fosse mai denunciato.

per il quale si attende l'autorizzazione dei magistrati: non sono mai stati puliti e la loro bellezza è offuscata da una patina di sporco e di vernici. Mani maldestre, inoltre, hanno aggiunto chiavistelli di ferro che rischiano di rovinare l'opera di Cherubino Alberti. I quadri sono stati restituiti. Di lui si conoscono rarissimi dipinti, apprezzati per il loro valore artistico e valutati come preludio alla grande pittura del '600. NELL'ALTRA FOTO: le quattro figure di angeli dell'Alberti.

Dai carabinieri di Torino

## Noto filatelico denunciato per il «caso Bazan»

TORINO, 19

I carabinieri di Torino hanno denunciato la magistratura per ricettazione aggravata: Alberto Bolaffi, di 31 anni, figlio del filatelista e cabi, è stato completamente sommerso dal fiume Jaguaribe in piena. Tutto è Giulio Bolaffi. Con lui è stato denunciato per «favoreggiamento personale» un suo funzionario, Attilio Todros, di 30 anni. La denuncia s'è inquadra nelle indagini condotte a proposito dello scandalo del «caso Bazan».

Secondo la denuncia, infatti Alberto Bolaffi avrebbe acquistato per quindici milioni una collezione di francobolli venduta precentemente dalla ditta di suo padre ad un prezzo più che doppio, quotato secondo i listini Bolaffi per la cifra di 37 milioni. La collezione — uno stock di San Marino, mille «Gronchi rossi», una serie del Lichchester — era custodita in una cassetta di sicurezza intestata a Luigi Chellini e a sua madre Concetta Plosi di 81 anni, residenti a Torino. Poco prima che il Chellini morisse di cancro un suo conoscente, Cesare Bellati, di 66 anni, e una signora, Pia Scarduri, di 27 anni, si interessarono per la vendita dei francobolli. Di qui la denuncia contro i Bolaffi, contro l'impiegato Todros per aver compilato un elenco incompleto dei francobolli acquistati, e contro il Bellati e la Scarduri per «concorso in circonvenzione d'incapace aggravata».

Per fortuna nessuna vittima

## Città brasiliana spazzata via da un fiume in piena come nel Far West

RIO DE JANEIRO, 19

Un piccolo centro, la cittadina di Tai-cabi, è stato completamente sommerso dal fiume Jaguaribe in piena. Tutto è Giulio Bolaffi. Con lui è stato denunciato per «favoreggiamento personale» un suo funzionario, Attilio Todros, di 30 anni. La denuncia s'è inquadra nelle indagini condotte a proposito dello scandalo del «caso Bazan».

La popolazione è riuscita a mettersi in salvo. In questi ultimi giorni infatti la gente, allarmata dalle grandi piogge e dal mostruoso crescere del fiume, aveva abbandonato le case, allontanandosi. Non si lamentano vittime, anche se i danni sono ingenti. Migliaia di capi di bestiame sono affogati e le carcagne appesantiscono la zona. Tutte le colture delle campagne circostanti sono andate perdute.

Ma la grave situazione ha colpito altre numerose località del Ceará: i centri di Arcati, Limeiro Do Norte, São João De Jaguaribe, vivono momenti drammatici. Migliaia si sono spostati, le comunicazioni sono interrotte, i campi sono allagati, alcune persone sono morte. Il governo brasiliano, che ha inviato squadre di soldati per i soccorsi, ha stanziato circa 465 milioni di lire per i primi aiuti nelle regioni sinistrate.

60 milioni di taglia

## Foto dei banditi sui muri di Nuoro come nel Far West

CAGLIARI, 19

Per la prima volta sono apparsi stamane, a Nuoro, affissi su tutti i quartierini, manifesti con le foto dei tre italiani colpiti da taglia-fiume nelle città del Far-West, sui muri delle case campeggiano le facce dei banditi più temuti e famosi.

Graziano Mesina apre la serie, con 10 milioni di taglia; condannato a 37 anni di reclusione, evaso più volte da carcere, è accusato di omicidio, tentato omicidio, sequestro e estorsione. Seguono altri due fuorilegge, con 10 milioni di taglia ciascuno: Giuseppe Campanella, di 38 anni, colpito da morte di cattura per l'omicidio del magistrato Ignazio Chessa appartenente a una famiglia rivale e accusato di altri reati; Nino Cherchi, di 26 anni, imputato di diversi omicidi, tentati omicidi, sequestro di persona.

Complessivamente, sui nove banditi indagati nel manifesto, pesa una taglia di 60 milioni di lire.

Al termine di una vasta battuta, sono stati fermati e catturati alle carceri del campo, cinque uomini di cui non vengono però ora comunicati i nomi. Su di essi peserebbero severi indizi per il sequestro dello studente Pino Pinna.

La caccia a Giovanni Pirari continua. La polizia balistica ha accertato che il mitra nascosto nell'auto dello studente imputato dell'uccisione di due poliziotti, sarebbe uno di quelli rubati alcuni mesi fa all'aeroporto di Elmas.

## Allucinante a New York

## A 8 anni getta due bambini dal sesto piano

Uno, di quattro anni, è morto. L'altro, della stessa età, si è salvato per caso. «O mi date i quattrini, o vi ammazzo». Silenzio sul nome del ragazzo.

NEW YORK, 19

Un bambino di 8 anni ha gettato dal sesto piano di un edificio di New York due compagni di gioco di 4 anni. Uno è morto, l'altro si è salvato perché è finito su un mucchio di spazzatura che ha attutito la caduta. La polizia afferma che l'autore dell'impresa allucinante aveva minacciato le sue vittime in termini da film gangster: «O mi date i quattrini, avrebbe detto — o vi butto giù». Un particolare straordinario: il piccolo che è morto, per evitare di essere scaraventato dal sesto piano, ha offerto all'aggressore tutto quello che aveva, una patatina fritta. Il funzionario di polizia che ha condotto le indagini ha dichiarato ai giornalisti: «Nella mia carriera ho avuto a che fare con delinquenti di tutte le età, ma un assassinio di otto anni non mi era mai capitato». Il nome del responsabile (se si può dire così) non è stato comunicato. Si conoscono invece quelli dei due bimbi gettati nel vuoto: Javier Segarra ed Eleben Larocuente. Il secondo ha già lasciato l'ospedale dopo essere stato ricoverato per dieci giorni. Uno degli aspetti più sconcertanti di questa vicenda sta proprio nel fatto che per dieci giorni tutti hanno creduto a una disgrazia. E' stato solamente ieri che il fratello maggiore del bimbo sopravvissuto ha deciso di dire alla polizia tutta la verità.

Eleben Larocuente, infatti, durante i tanti interrogatori ai quali lo hanno sottoposto, ha sempre insistito nel dire di essere precipitato mentre giocava. Forse temeva la vendetta del ragazzetto di otto anni. Fortunatamente egli non ha riportato lesioni intime e se ne è cavata con qualche escoriazione e uno stato di choc.

A un volo, colui che ha gettato i due compagni di giochi nel vuoto, ha preso a mettere un cartellino «fermo per manutenzione». Per il resto, un avversario guasto e inutile.

A cosa ci servono? Fanno di vol una persona in disordine, invecciatella prima, trasformata nel pessimo. A cosa ci servono dieci anni di più?

I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano e minano.

In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cipolla, nel suo formaggio Vol profondo, brillante liquido (Lit. 300), solida (Lit. 600), fluid cream (Lit. 600).

Cipolla della AL, Martani & Ruggi, Roma, per il nostro aspetto civile, giovane e curato, senza INUTILI capelli bianchi!

Una profumerie e nelle farmacie.

## VACANZE LIETE

RIMINI RIVABELLA HOTEL SARA Tel. 26977 Direttamente sul mare, moderno signorile. Camere con servizi privati. Bella vista mare. Trattamento primordiale. Bassa 1650-1850 tutto compreso. Parcheggio coperto. Prezzi speciali per maggio Alta interpellata.

PENSIONE GIAVOLUCCI Via Ferrara 1, RICCIONE Giugno Settembre 1.400-1.500 Lit. 1.700 dall'11/7 al 20/7 al 1.900 dai 21/7 al 20/8 L. 2.200 dai 20/8 L. 1.700 tutto compreso. 100 m. mare. Gestione propria. Prezzi speciali.

BELLARIA VILLA GIANNELLA Via 19, 7 - 50 m. mare. Confortevole. Cucina romagnola. Camera 1600 - Luglio 1800. Autoparco 2100 tutto compreso. Alta interpellata.

S. MAURO MARTE RIMINI PENSIERI DI TERESA Moderna e confortevole. Cucina casalinga. Trattamento particolare. Autoparco. Prezzi modici.

FRASSINETI AGORDINO (BL) ALBERGO POSTA Riscaldamento centrale. Acqua corrente CEF. Ideale per bambini.

A che cosa serve un ascensore? Serve solo a mettere un cartellino «fermo per manutenzione». Per il resto, un avversario guasto e inutile.

A cosa ci servono? Fanno di vol una persona in disordine, invecciatella prima, trasformata nel pessimo. A cosa ci servono dieci anni di più?

I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano e minano.

In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cipolla, nel suo formaggio Vol profondo, brillante liquido (Lit. 300), solida (Lit. 600), fluid cream (Lit. 600).

Cipolla della AL, Martani & Ruggi, Roma, per il nostro aspetto civile, giovane e curato, senza INUTILI capelli bianchi!

Una profumerie e nelle farmacie.

## AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

Cure sclerotante, tambulatoriale senza operazione delle

EMORROIDI e VARIE VARICOSE

Cura delle complicazioni: rugati, flebiti, eczemi, ulcere varicose.

VENE E REFL. PELLE DISFUNZIONI SISMUALI

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 334.501 - Ore 8-20. Festivo 8-11 (Aut. N. San n. 779/23153 del 29 maggio 1959)

## ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle malattie di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, defezioni e anomalie sessuali). Consultazioni individuali, radiografia, esami complementari. Dottor P. MONACO - ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini), visite e cure 15-16-17-18-19-20-21-22-23-24. Telefono 47.11.10. (Non si curano vene, pelle, ecc.)

SALE ATTESA SEPARATE

A. Com. Roma 1809 del 22-11-56

## CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

difetti del viso e del corpo mecciche e numeri della pelle

DEPIZIAZIONE DEFINITIVA

Dr. USAI Roma, viale B. Buozzi Appartamento tel. rag. 83133 - 80-10-80

Nel n. 20 di

## Rinascita

da oggi nelle edicole

● Luglio '64: diritto di sapere (editoriale di Giorgio Napolitano)

● Il generale doroteo (di Aniello Coppola)

● Vietnam: cultura e civiltà sotto le bombe (di Marcello Cini)

● Il mese operaio (di Giuliano Pajetta)

● La funzione delle regioni sviluppate (di Silvio Leonardi)

● L'Europa cerca se stessa (di Franco Bertone)

● Dossier africano: il Senegal (di Romano Ledda)

● I partiti comunisti europei dopo Karlov Vary

Risoluzioni e commenti in URSS, Jugoslavia, Polonia, Francia, Austria e Romania

● Polemiche sull'articolo di «Novi Mir» (interventi di Mario Spinella, Giovanni Giudici e Gian Carlo Ferretti)

● Una legge nuova per la televisione (di Davide Lajolo)

● Quarantenni all'attacco (di Mino Argentieri)

● I francesi vincono in casa (di Ivano Cipriani)

● La Scala e gli altri teatri (di Luigi Pestalozza)

● Impudicizia della DC in Sicilia (di Luca Patravolini)